

Regolamento interno della scuola media di Morbio Inferiore

*Nel presente regolamento viene usata la forma grammaticale maschile.
Essa fa tuttavia riferimento a persone di tutti i generi.*

IL COLLEGIO DEI DOCENTI DELLA SCUOLA MEDIA DI MORBIO INFERIORE

emana il seguente regolamento:

Capitolo primo

Finalità e principi generali

Art. 1 Scopi

Gli scopi del presente regolamento sono:

- a) indicare gli aspetti essenziali e determinanti della vita nella scuola media di Morbio Inferiore;
- b) sottolineare l'importanza delle varie componenti della scuola nel rendere la vita nella comunità scolastica un percorso di vita formativo ed educativo;
- c) evidenziare una linea di condotta condivisa e pedagogicamente valida.

Capitolo secondo

Organi di conduzione

Art. 2 Consiglio di direzione (CdD)

¹All'inizio dell'anno scolastico il CdD comunica ai docenti la ripartizione tra i suoi membri di incarichi specifici attorno ai quali si possono formare commissioni di lavoro secondo le necessità.

²Il CdD trasmette al docente di classe le informazioni che riceve sui singoli allievi e informa i docenti sulle osservazioni che li concernono.

³Il CdD conserva e aggiorna l'istoriato di classe in cui vengono annotate le sanzioni adottate nei confronti degli allievi ed eventuali azioni particolarmente meritevoli. Il docente di classe consulta l'istoriato di classe con l'autorizzazione di un membro del CdD.

Art. 3 Collegio dei docenti

¹Il collegio dei docenti designa, alla fine di ogni seduta, a rotazione, un segretario al quale compete la stesura del verbale della riunione successiva.

²Il collegio dei docenti designa, all'inizio di ogni anno scolastico, due scrutatori.

³Il collegio dei docenti designa, all'inizio di ogni anno scolastico, due revisori dei conti della scuola.

Art. 4 Membri del Consiglio di direzione eletti dal Collegio dei docenti

¹Ogni docente eleggibile deve dichiarare la propria disponibilità a candidarsi, secondo la procedura stabilita dal CdD.

²Ogni elettore può esprimere due nominativi, purché diversi, scelti tra i candidati eleggibili.

³L'espressione del voto ha luogo in seduta del Collegio dei docenti.

⁴Dopo la prima votazione si procede immediatamente all'apertura e al conteggio delle schede.

⁵Sono eletti i candidati che, ottenuta la maggioranza semplice dei votanti, raggiungono il maggior numero di voti.

⁶Per i posti non assegnati in prima votazione, viene effettuata una seconda votazione nella quale vale la maggioranza relativa.

⁷In caso di candidati con parità di voti, si procede al ballottaggio tra di loro. In questo caso si esprime un numero di preferenze pari ai posti disponibili. L'eventuale ballottaggio ha luogo immediatamente dopo il primo scrutinio.

⁸In caso di dimissioni di uno o dei collaboratori di direzione nel corso del mandato, si procede a una nuova elezione. In ogni caso le dimissioni diventano operative solo con l'inizio dell'anno scolastico successivo.

Capitolo terzo

Organi pedagogico-didattici

Art. 5 Consiglio di classe

¹Oltre ai momenti di valutazione previsti dal Regolamento della scuola media, i Consigli di classe possono essere convocati dal CdD o dal docente di classe o su richiesta di almeno un quinto dei docenti facenti parte del Consiglio di classe, per un bilancio intermedio, nei mesi di novembre/dicembre e marzo/aprile. Le valutazioni non vengono inviate alle famiglie. Il docente di classe o i docenti di materia contattano le famiglie secondo le indicazioni del Consiglio di classe.

²L'assegnazione della nota di comportamento alla fine dell'anno scolastico avviene secondo la seguente procedura:

- a) ogni docente esprime, oltre alla nota di materia, la nota di comportamento. Per l'assegnazione di quest'ultima fa stato il documento ufficiale "Raccomandazioni per l'assegnazione della nota di comportamento (Bellinzona, 20 aprile 2006)";
- b) il docente di classe, raccolte le note, procede al calcolo della media aritmetica;
- c) quando la media risulta tra due possibilità di nota, il Consiglio di classe decide su preavviso del docente di classe.
- d) Nel caso di gravi scorrettezze o di meriti particolari annotati nell'istoriato di classe, il docente di classe può proporre ai colleghi una nota inferiore o superiore a quella risultante dalla media calcolata secondo quanto previsto dalle lettere a), b), c) del presente capoverso. Il Consiglio di classe decide in ultima istanza;
- e) il Consiglio di classe tiene in considerazione eventuali osservazioni della Direzione di istituto.

Art. 6 Docente di classe

Oltre ai compiti assegnatigli dall'art. 58 del Regolamento della legge della scuola, il docente di classe:

- a) registra e controlla le assenze degli allievi e le relative giustificazioni;
- b) segnala eventuali ripetuti ritardi alla famiglia;
- c) incassa e versa i contributi previsti per le uscite di studio;
- d) coordina insieme al CdD le uscite della propria classe sulla base del programma annuale stabilito dal Collegio dei docenti.

Art. 7 Gruppi di coordinamento per aree disciplinari

Oltre ai disposti dell'art. 59 del Regolamento della legge della scuola, i gruppi di aree disciplinari sono coordinati dal CdD per le richieste di attrezzature didattiche e di materiale, così come per altre eventuali necessità della sede.

Art. 8 Assemblea degli allievi

¹L'Assemblea si costituisce con la prima riunione degli allievi di terza e quarta media previa informazione da parte del Consiglio di direzione.

²Il funzionamento dell'Assemblea degli allievi è stabilito dal regolamento dell'Assemblea stessa, approvato dal CdD.

Art. 9 Assemblea dei genitori

All'Assemblea dei genitori partecipano a pieno titolo anche eventuali famiglie affidatarie di allievi iscritti all'istituto.

Capitolo quarto

Diritti e doveri degli allievi

Art. 10 Comportamento

¹Ogni allievo è tenuto a mantenere un comportamento corretto e conforme alle regole scolastiche. Ogni allievo ha il diritto di vivere in un ambiente sereno e rispettoso, che favorisca lo studio e la convivenza.

²Ogni allievo è tenuto al rispetto di tutte le persone. Ogni allievo ha il diritto di essere rispettato per ciò che è, e di sentirsi libero di avere ed esprimere la propria personalità. A sua volta ha il dovere di rispettare gli altri membri della comunità scolastica (docenti, segretaria, custode, bibliotecario/a, compagni).

³Ogni allievo è tenuto al rispetto del materiale scolastico personale, delle infrastrutture e di qualunque oggetto di proprietà della scuola. Ogni allievo ha il diritto di disporre di aule con arredi, strumenti e materiali necessari allo studio, che ha il dovere di rispettare e di non danneggiare. Questo vale sia per quelli di sua proprietà (diario, libri, quaderni, ...) sia per quelli della scuola (banchi, sedie, armadi, eccetera).

⁴Ogni allievo è tenuto a comportarsi in maniera conforme al luogo in cui si trova. Ogni allievo ha il diritto di manifestare la propria personalità, di vestirsi secondo i propri gusti e di esprimere civilmente la propria opinione. Ha il dovere di evitare linguaggi volgari o che possano ledere e offendere la dignità delle altre persone, così come di abbigliarsi in maniera decorosa e conforme all'ambiente scolastico.

⁵Ogni allievo è tenuto a frequentare regolarmente le lezioni in base al calendario e all'orario scolastico, offrendo un contributo attivo. Ogni allievo ha il diritto allo studio e al riposo in spazi e tempi adeguati. Ha il dovere di presentarsi puntuale in aula, rispettando le scadenze (compiti, ricerche, eccetera) e di giustificare entro i termini previsti qualunque assenza. Per quanto riguarda le assenze dalle lezioni si rimanda all'art. 21 del Regolamento della scuola media.

⁶Ogni allievo è tenuto a seguire le lezioni rispettando docenti e compagni. Ogni allievo ha il diritto di frequentare le lezioni nelle migliori condizioni per raggiungere i traguardi previsti dal Piano di studio. A sua volta ha il dovere di seguire con attenzione le lezioni e di permetterlo agli altri, affinché l'ambiente in classe sia armonioso e favorisca il benessere e l'apprendimento.

⁷Nessun allievo è autorizzato a introdurre nell'area scolastica oggetti pericolosi per la salute o per l'incolumità delle persone (armi, petardi, penne laser, ...). Ogni allievo ha il diritto di vivere e lavorare in un ambiente sicuro; ha quindi il dovere di non mettere in pericolo la salute e l'incolumità delle persone con le quali entra in contatto.

⁸Circa l'uso dei dispositivi tecnologici di comunicazione personale, ogni allievo ha l'obbligo di rispettare quanto previsto dall'art. 12 del regolamento interno.

⁹Sull'intera area scolastica, comprendente gli spazi esterni (piazze di ricreazione, prato e bosco adiacenti, posteggi, atri, porticato delle palestre, spazi di riposo), è assolutamente

proibito fumare e consumare bevande alcoliche. Tale proibizione copre tutti i momenti della giornata scolastica compresi il tempo tra l'arrivo a scuola e l'inizio delle lezioni, le pause di ricreazione e il tempo antecedente il rientro a casa; essa riguarda anche gli allievi che hanno l'autorizzazione di fumare dai propri genitori.

¹⁰Nessun allievo è autorizzato a consumare cibi di qualunque tipo o bevande zuccherate così come masticare cicche o caramelle durante le lezioni.

¹¹Ogni allievo è tenuto a consultare regolarmente l'albo scolastico, al fine di prendere atto di eventuali modifiche poste all'orario giornaliero.

¹²L'allievo che, per validi motivi (ad esempio per via di una visita medica), necessita di abbandonare l'area scolastica è tenuto a presentare al docente un'autorizzazione scritta e firmata da parte dell'autorità parentale. Prima di uscire dall'istituto deve inoltre annunciare la sua partenza in segreteria.

¹³La violazione di norme di condotta comporta un richiamo scritto o una sanzione disciplinare ai sensi degli art. 22 e 23 del Regolamento della scuola media.

¹⁴Le sanzioni sono registrate nell'istoriato di classe e il docente di classe ne è informato.

Art. 11 Assenze

Per quanto riguarda le assenze dalle lezioni si rimanda all'art. 21 del Regolamento della scuola media.

Art. 12 Uso dei dispositivi mobili personali

¹Nel perimetro dell'istituto scolastico i dispositivi tecnologici di comunicazione personali sono spenti e non visibili fisicamente. L'attivazione dei dispositivi tecnologici può essere decisa in via eccezionale dalla direzione di istituto per motivi giustificati.

²Le modalità inerenti all'uso didattico dei dispositivi devono essere espressamente autorizzate e coordinate dal docente.

³Riservato il punto 2, le modalità d'uso dei dispositivi nel quadro delle uscite didattiche sono decise dalla direzione di istituto e comunicate agli allievi e ai genitori prima di ogni uscita.

⁴I dispositivi non devono essere motivo di distrazione durante le attività didattiche, né devono essere utilizzati in modo inappropriato alla situazione. Qualora l'allievo/a ne faccia un uso non conforme alle regole stabilite, il dispositivo può essere ritirato, purché venga riconsegnato all'allievo/a prima del rientro a domicilio informando debitamente i genitori.

⁵In ogni caso fotografie, filmati e registrazioni necessitano il consenso delle persone che vengono ritratte o riprese, altrimenti vanno evitati o immediatamente cancellati.

⁶Agli insegnanti non è consentito sollecitare l'uso di piattaforme elettroniche o di sistemi di comunicazione da parte degli allievi in violazione dei limiti di età che queste piattaforme o sistemi di comunicazione si sono dati.

Capitolo quinto

Diritti e doveri dei genitori

Art. 13 Contatti con il docente di classe

Il docente di classe trasmette, mediante il colloquio individuale o la comunicazione scritta, le osservazioni espresse dal Consiglio di classe. Il docente di classe trasmette ai colleghi le informazioni e le osservazioni ricevute dalle famiglie e dagli allievi.

Art. 14 Contatti con i docenti

Le famiglie possono prendere contatto e/o appuntamento con i singoli docenti tramite i canali ufficiali.

Art. 15 Osservazioni

Eventuali osservazioni da parte delle famiglie devono essere espresse, tramite i canali ufficiali:

- a) al docente interessato;
- b) al docente di classe;
- c) alla direzione.

Alla direzione spetta il compito di organizzare un incontro chiarificatore qualora eventuali contenziosi tra le parti non risultino sanati.

Art. 16 Gruppo di collegamento

Il Gruppo di collegamento è composto dal CdD e dai rappresentanti dell'Assemblea dei genitori. Il Gruppo di collegamento si riunisce almeno due volte all'anno su convocazione del CdD o su richiesta dei rappresentanti dei genitori.

Ha le seguenti competenze:

- a) tratta i problemi generali concernenti i rapporti istituto scolastico- allievi e istituto scolastico-genitori;
- b) elabora proposte di attività che favoriscono la partecipazione dei genitori e degli allievi alla vita dell'istituto scolastico. Il Gruppo di collegamento può promuovere attività parascolastiche per la cui attuazione la sede può fungere da punto di incontro per tutta la comunità regionale.

Capitolo sesto

Funzionamento della sede

Art. 17 Orario delle lezioni e pause di ricreazione

¹Le lezioni seguono puntualmente il piano orario stabilito a inizio anno scolastico.

²Gli intervalli di cinque minuti in corrispondenza delle ore doppie non possono essere usati come pausa di ricreazione all'esterno dell'aula.

³All'inizio della pausa di ricreazione tutti gli allievi sono tenuti a uscire dalle aule. Le ricreazioni sono sorvegliate dai docenti.

⁴Non è ammesso abbandonare l'area scolastica senza l'autorizzazione da parte del docente o della direzione.

Art. 18 Albi

I seguenti albi sono a disposizione delle varie componenti della sede per le comunicazioni scritte in forma pubblica:

- a) albo degli allievi;
- b) albo dei docenti;
- c) albo del CdD;
- d) albo dell'orientamento;
- e) albo sindacale/albo informativo.

Ogni documento esposto deve essere debitamente firmato e datato.

Art. 19 Biblioteca

¹La biblioteca è aperta, secondo gli orari comunicati dal CdD all'inizio di ogni anno scolastico, ai docenti e agli allievi della sede.

²La biblioteca mette gratuitamente a disposizione di docenti e allievi libri o altra documentazione in dotazione.

³Il prestito è limitato al periodo di un mese, prolungabile a richiesta e in casi eccezionali.

⁴Al di fuori degli orari stabiliti, la biblioteca è accessibile per consultazione agli allievi solo se accompagnati da un docente.

Art. 20 Commissione della biblioteca e degli audiovisivi

¹Annualmente può essere istituita una Commissione della biblioteca e degli audiovisivi composta dal bibliotecario, da un rappresentante del CdD e da almeno tre docenti designati dal Collegio dei docenti.

²Il compito della Commissione è quello di raccogliere e vagliare le proposte di acquisto di nuove opere, riviste e materiale audiovisivo, nel quadro dei crediti a disposizione.

³La Commissione si riunisce, di regola, due volte all'anno.

Art. 21 Posteggi e mezzi di trasporto

¹Le biciclette, i ciclomotori e i monopattini devono essere collocati negli appositi posteggi; è proibito circolare con questi mezzi nell'area scolastica. La scuola non risponde di eventuali furti o manomissioni.

²Gli allievi che utilizzano i mezzi di trasporto scolastici sono tenuti a un comportamento serio e disciplinato.

Art. 22 Cassa allievi

¹Il CdD gestisce la cassa allievi della scuola media di Morbio Inferiore.

²La cassa allievi contribuisce a finanziare le attività culturali, sportive e ricreative organizzate dall'istituto in favore degli allievi.

³Nella cassa allievi confluiscono:

- a) i versamenti volontari annuali dei Municipi dei Comuni di provenienza degli alunni;
- b) gli incassi dei contributi che possono essere richiesti ai genitori degli alunni dell'istituto per lo svolgimento di iniziative di appoggio all'insegnamento;
- c) i ricavi provenienti dalla vendita dei panini;
- d) gli incassi derivanti dalle attività coordinate dai docenti e svolte dagli alunni.

⁴I contributi che confluiscono nella cassa allievi devono essere commisurati alle effettive esigenze.

⁵L'esame della gestione finanziaria dei contributi comunali versati nella cassa "Attività allievi" è affidata alla commissione scolastica intercomunale che redige un rapporto di revisione contabile.

Art. 23 Spazi esterni

Gli spazi esterni alla sede scolastica sono accessibili al pubblico al di fuori dell'orario delle lezioni. L'utilizzo del sedime è permesso unicamente per attività che non arrecano disturbo al vicinato. In caso di problemi di ordine pubblico la direzione informa le competenti autorità cantonali.

Capitolo settimo

Disposizioni finali

Art. 24 Abrogazione

Il regolamento interno della scuola media di Morbio Inferiore del 21 gennaio 1985 è integralmente abrogato.

Art. 25 Entrata in vigore

Il presente regolamento, approvato dal Collegio dei docenti nella seduta del 24 febbraio 2026, entra in vigore con l'approvazione del Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport.

Approvato dal Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport il 2 marzo 2026 con RD n. 61.